



Comune di Barberino di Mugello

Piano Regolatore Generale

Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1

Regolamento Urbanistico Variante 2/2012

R6.ter

VAS – Rapporto Ambientale: sintesi non tecnica

Sindaco:

Carlo Zanieri

Assessore all'Urbanistica:

Enrico Benelli

Redattore della Variante2 al Regolamento Urbanistico

Arch. Cristina Dozza

Responsabile del Procedimento

Ing. Simona Guerrizio

Gruppo di lavoro:

Ufficio Urbanistica

Geom. Marco Pinelli

Arch. Franco De Seta

Ufficio Edilizia privata

Geom. Carlo Casati

Geom. Sauro Rossi

Ing. Serena Tarantini

Ufficio Ambiente

P.C. Roberto Dreoni

Consulenti:

per le indagini geologiche:

GEOTECNO (dott. Luciano Lazzeri)

per gli studi idraulici

Autorità di Bacino del fiume Arno

per la Microzonazione sismica

Regione Toscana – Coordinamento provinciale prevenzione sismica

per la valutazione socio-economica

CSA- Centro di Statistica Aziendale

PREMESSA

La L.R. n. 1/2005 prescrive che le azioni di trasformazione del territorio siano soggette a procedure preventive di valutazione in relazione:

- al bilancio complessivo degli effetti che le stesse producono su tutte le risorse essenziali del territorio, individuate in:

- aria, acqua, suolo e ecosistemi della fauna e della flora;
- città e sistemi degli insediamenti;
- paesaggio e documenti della cultura;
- sistemi infrastrutturali e tecnologici;

- al bilancio degli effetti sociali ed economici e sulla salute umana

affinché l'attuazione degli interventi previsti non incida in modo negativo o irreversibile ma risponda al conseguimento di obiettivi di sostenibilità dello sviluppo.

In particolare *“... nuovi impegni di suolo a fini insediativi e infrastrutturali sono consentiti esclusivamente qualora non sussistano alternative di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti. Essi devono in ogni caso concorrere alla riqualificazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali nel loro insieme, nonché alla prevenzione e al recupero del degrado ambientale e funzionale.”* Inoltre *“i nuovi insediamenti e gli interventi di sostituzione dei tessuti insediativi sono consentiti solo se esistano o siano contestualmente realizzate le infrastrutture che consentono la tutela delle risorse essenziali del territorio.”*

Ai sensi della LR 10/2010: *“Il procedimento per la VAS ... è ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione di piani e programmi. La VAS è avviata dal proponente contestualmente all'avvio del procedimento di formazione del piano o programma e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione.”* (art. 7 comma 1) e: *“In caso di piani e programmi disciplinati dalla LR1/2005, la VAS, ove prescritta, viene effettuata nell'ambito del processo di valutazione integrata secondo le disposizioni della presente legge”* (art. 10 comma 2).

Pertanto, in rispondenza al disposto normativo, e visti gli obiettivi della Variante 2 al RUC, è stato dato avvio con DGC nr. 114 del 13.12.2011 al procedimento di Valutazione Integrata e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - da effettuarsi nell'ambito della stessa Valutazione Integrata. E' stato prodotto un documento iniziale con valenza di *“Documento Preliminare”* ai fini della VAS (i cui contenuti sono stati condivisi con l'Autorità Competente) in cui sono stati riportati gli esiti della relativa fase preliminare di valutazione, ovvero l'impostazione e la definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale, la definizione degli obiettivi generali di sostenibilità e di valutazione preliminare dei possibili effetti ambientali degli interventi previsti dalla Variante, effettuata sulla base delle principali linee strategiche della stesso.

Il *“Documento Preliminare”* di VAS è stato predisposto e condiviso contestualmente al *“Documento Iniziale”* per la Valutazione Integrata.

I contenuti sono stati approfonditi contestualmente alla redazione della Variante 2, in rispondenza ai risultati della consultazione con gli enti territoriali interessati ed i soggetti competenti in materia ambientale e ai risultati della partecipazione dei cittadini, portando in particolare ad uno step di analisi intermedio che ha permesso di valicare il modello di analisi ed identificare specifici approfondimenti.

Tutti gli elementi contenuti nei documenti elaborati nei precedenti step temporali di lavoro, anche sulla base dei risultati della consultazione e della partecipazione, vengono adesso integrati e debitamente approfonditi, sulla base delle previsioni di Variante, ora ben definite in ogni loro dettaglio, per giungere ad una valutazione definitiva degli impatti e alla relativa verifica di sostenibilità

Il presente documento rappresenta la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale.

GLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Il Comune di Barberino di Mugello è dotato dei seguenti Strumenti di pianificazione e Atti di Governo del Territorio:

- Piano Strutturale approvato con Delibera CC n. 54 del 18.05.2005 e successiva Variante approvata con Delibera n. CC n. 73 del 26.07.2007 e n. 11 del 17.03.2009;
- Regolamento Urbanistico Comunale: in parte approvato¹ e in parte adottato².

Le previsioni adottate discendono dalla determinazione da parte del Consiglio Comunale di procedere ad una nuova pubblicazione a seguito delle modifiche apportate in coerenza al parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile, che chiedeva approfondimenti di carattere idraulico e geomorfologico,³ e di emendamenti relativi a previsioni identificate "non fattibili" o "parzialmente non fattibili" nella Relazione Geologica di Fattibilità allegata al RUC approvato⁴. In ragione di ciò, le aree sulle quali risultava necessario approfondire l'effettiva condizione di rischio sono state disciplinate e regolamentate quali "Aree a Pianificazione Differita", previsione questa che non comporta l'attribuzione di alcun indice relativo alla capacità edificatoria da insediarsi e sono soggette alle norme di cui all'art. 92 delle presenti Norme (Aree a verde privato di frangia).

I suddetti emendamenti hanno fatto ritenere opportuno, in ossequio al principio generale di partecipazione degli interessati, permettere alla cittadinanza di potersi esprimere sul contenuto delle modifiche.

Con l'art. 90bis delle NTA del RUC, per tali aree è inoltre stabilito che a seguito di studi che ne specificano l'effettiva condizione di rischio, ovvero che individuino misure atte a ridurre tale condizione, possa essere attribuita mediante Variante urbanistica una Classe di Fattibilità che ne determini l'eventuale trasformabilità.

I contenuti dell'attuale Variante derivano principalmente da due **obiettivi**, tra loro connessi.

Costituisce un primo obiettivo l'acquisizione nel corpo del Regolamento Urbanistico degli esiti degli approfondimenti effettuati, che costituiscono ex sé una variazione al quadro conoscitivo.

Essi riguardano nello specifico l'identificazione delle aree oggetto di pericolosità geomorfologica, idraulica e sismica in attuazione di quanto disposto dal regolamento regionale n.53/R ("Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche") e l'individuazione della conseguente categoria di fattibilità nelle aree sottoposte a pianificazione differita, con riferimento e coerentemente anche agli obiettivi individuati dall'Amministrazione sulla base dell'attuale contesto territoriale e socio-economico e dei relativi propri indirizzi di gestione del territorio.

Per la stessa natura delle componenti esaminate, peraltro, tale acquisizione non si limita a rispondere alla necessità di specificare l'effettiva condizione di rischio delle "Aree soggette a non fattibilità", ma configura in generale parametri di trasformabilità che incidono sull'intero territorio ed - implementando il quadro conoscitivo del RUC - ne richiedono il complessivo aggiornamento.

Sulle nuove conoscenze poste a base dell'Atto di Governo poggiano infatti:

- la valutazione di **trasformabilità** del territorio sotto il profilo geologico, idraulico e sismico;

¹ Delibere C.C. n. 13 del 15.04.2009; n. 15 del 20.04.2009; n. 79 del 29.12.2009; n. 57 del 29.11.2010; n. 62 del 29/11/2011; rettificato con Determinazioni del Responsabile del Settore Gestione del Territorio nr. 1058 del 30.07.2009 e nr. 1227 del 10.09.2009 e Delibera C.C. nr. 43 del 21.07.2010.

² Delibere C.C. n. 13 del 15.04.2009 e n.15 del 20.04.2009, rettificato con Determinazione del Responsabile del Settore Gestione del Territorio nr. 1227 del 10.09.2009 e con Delibere di C.C. n. 79 del 29.12.2009 e nr. 43 del 21.07.2010.

³ Parere prot.97555 del 09.04.2009 pervenuta in data 10.04.2009 prot. di ricevimento nr. 7217 e successivo del 171478 del 09.06.2009 pervenuta in data 06.07.2009 prot. di ricevimento nr. 13090

⁴ Delibere nr.13 del 15.04.2009 e nr. 15 del 20.04.2009

- la **disciplina di tutela** dell'integrità del territorio;
- la valutazione delle modalità con cui dare continuità agli indirizzi del Piano Strutturale già in parte sviluppati con il RUC approvato, con particolare riguardo al Sistema territoriale di fondovalle e alla riqualificazione del sistema insediativo.

Il secondo obiettivo, correlato al primo, è riferito all'azione di monitoraggio delle previsioni approvate in relazione all'attuale contesto e alle esigenze maturate.

Nella SEZIONE 4 del presente documento, sono riportate le schede di Valutazione degli impatti della Variante 2 al RUC suddivise per UTOE. Si rimanda a tali schede per l'identificazione nel dettaglio dei contenuti della Variante.

IL RAPPORTO AMBIENTALE: CONTENUTI

Il Rapporto Ambientale:

- assume le informazioni pertinenti agli impatti ambientali disponibili nell'ambito di piani e programmi sovraordinati, nonché di altri livelli decisionali; in particolare le informazioni necessarie dalla relazione sullo stato dell'ambiente elaborata ai fini della redazione del Piano Strutturale ed il Rapporto Ambientale predisposto per il RUC
- valuta le trasformazioni in termini di riduzione, mantenimento, aumento del carico indotto sull'ambiente, sul patrimonio culturale e paesaggistico e sulla salute, individuando i livelli di criticità delle aree e delle risorse interessate ed i relativi livelli di attenzione da cui derivare necessarie misure di mitigazione
- indica le misure idonee ad evitare, ridurre o compensare gli effetti negativi sull'ambiente ed accertare il rispetto delle norme igienico sanitarie, dettando le "condizioni alle trasformazioni" ed individuando le necessarie modalità di monitoraggio
- concorre alla definizione degli obiettivi e delle strategie del piano, dando atto della consultazione

Il documento è strutturato in cinque sezioni:

- la **SEZIONE 1** "Quadro di riferimento normativo, programmatico e modello di analisi" fornisce il quadro di riferimento normativo e programmatico, illustra gli obiettivi della variante, descrive il modello di analisi utilizzato
- la **SEZIONE 2** "Stato dell'ambiente" contiene le informazioni di cui all'allegato 1 della dir. 2001/42/CE di cui all'allegato I alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'analisi dello stato di fatto del sistema, delle pressioni presenti, delle principali criticità, delle risorse caratterizzanti il territorio
- la **SEZIONE 3** "Analisi dello stato dell'ambiente: le schede operative di valutazione" riporta le verifiche di coerenza, gli obiettivi di sostenibilità ambientale, ottenuti a partire dall'analisi dei contenuti della normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei piani e programmi di carattere ambientale di cui al quadro di riferimento programmatico, nonché delle criticità ambientali emerse dalla valutazione dello stato attuale dell'ambiente
- la **SEZIONE 4** "La valutazione degli impatti della Variante 2/2012" contiene la Valutazione ambientale degli impatti della proposta di Variante suddivise per singola UTOE. Vengono individuati, descritti e valutati i possibili effetti significativi delle azioni previste sull'ambiente, valutandone la sostenibilità ed individuando gli interventi compensativi e le

mitigazioni ritenute necessarie per impedire e/o ridurre gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente e renderne dunque l'attuazione sostenibile.

- la **SEZIONE 5** "Il monitoraggio degli effetti ambientali" contiene il Sistema di monitoraggio per il controllo degli effetti ambientali dell'attuazione della Variante 2 al RUC.

L'ANALISI DELLO STATO DELL'AMBIENTE (SEZIONE 1 - SEZIONE 2 - SEZIONE 3)

Lo stato delle diverse componenti ambientali, la loro tendenza nel tempo e la loro incidenza sul territorio, sono descritti nel Rapporto Ambientale mediante l'uso di una serie di indicatori (quantitativi, qualitativi e cartografici), scelti in funzione della matrice ambientale analizzata, del contesto territoriale di riferimento e della disponibilità dei dati ambientali.

La struttura di riferimento per l'analisi dello stato dell'ambiente è il documento di valutazione redatto per l'approvazione del Regolamento Urbanistico nel 2009.

Le informazioni in esso contenute sono state aggiornate (fornendo in tal modo la possibilità di attuare un'azione di monitoraggio sulle differenti componenti) in particolare per i sistemi ambientali maggiormente coinvolti nella valutazione degli impatti della Variante 2 al RUC, o per i quali comunque le variazioni intercorse sono risultate particolarmente significative.

LISTA DI CONTROLLO DI BASE	SISTEMI PRINCIPALI	COMPONENTI
	SISTEMA ACQUA (Ac)	Ac.1 - Acque superficiali Ac.2 - Acque sotterranee Ac.3- Consumi idrici Ac.4 Rete acquedottistica ed impianti idrici: potabilizzazione ed uso agricolo Ac.5- Reflui: reti, impianti, sistemi trattamento Ac.6 – Elementi quantitativi della risorsa
	SISTEMA ARIA (Ar)	Ar. 1. Qualità dell'aria Ar. 2. Inquinamento acustico Ar. 3. Inquinamento elettromagnetico
	SISTEMA RIFIUTI (R)	R. 1. Produzione R. 2. Riutilizzo, riciclaggio, recupero R. 3. Smaltimento
	SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO (S)	S. 1. bonifiche S. 2. discariche S. 3. attività estrattive
	SISTEMA PAESAGGIO (P)	P.1. le unità di paesaggio P.2. le emergenze paesaggistiche P.3. il valore specifico P.4. la sensibilità alla trasformazione
	SISTEMA URBANO (U)	U.1. la popolazione U.2. verde pubblico e parcheggi Studio sensoriale della qualità urbana U.3. La componente visiva U.4. La componente rumorosa U.5. La componente olfattiva U.6. La componente tattile U.7. Le caratteristiche peculiari del sistema (quadro riassuntivo della percezione)

Detto modello si traduce, partendo dalla lista di controllo e passando attraverso la valutazione degli indicatori, in una Scheda di valutazione che racchiude, in un unico quadro rappresentativo, tutto il percorso analitico, valutativo e decisionale:

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER COMPONENTE	La rappresentazione schematica dello stato dell'ambiente attraverso l'analisi di componenti ambientali, letti secondo indicatori sintetici
	La valutazione degli indicatori , attraverso la definizione di soglie di sostenibilità per trend storici
	Le azioni coerenti con la valutazione ambientale che dovrebbero essere messe in atto ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale, nel campo delle politiche e della pianificazione urbanistica

In tal modo ad ogni singola componente ambientale è associato uno schema riassuntivo di analisi "stato-causa-effetto" che rappresenta un ulteriore punto di partenza: le varie componenti vengono infatti integrate attraverso la **"Mappa di Trasformabilità"** ovvero il prodotto della tecnica del Map-Overlay (uso di indicatori cartografici) per scendere nella specifica realtà territoriale, identificare il relativo livello di "sostenibilità" delle matrici ambientali, evidenziare le criticità locali presenti e quelle che potrebbero essere indotte e dunque definire le corrette azioni da intraprendere nella trasformazione del territorio.

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE DEGLI IMPATTI DELLA VARIANTE 2 AL RUC

La valutazione ambientale degli impatti derivanti dalla Variante 2 al RUC costituisce la sezione fondamentale del Rapporto Ambientale.

L'analisi è strutturata su tre livelli, restituendo una lettura complessiva degli interventi rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale e alle criticità individuate dal quadro conoscitivo dello stato attuale dell'ambiente, verificando la fattibilità e l'impatto ambientale delle singole trasformazioni, e fornendo un bilancio complessivo di coerenza delle trasformazioni per ogni singola UTOE.

Le schede di valutazione di dettaglio assumono come ambito di riferimento per la valutazione l'UTOE e assolvono il compito di verificare, sulla base di un'analisi specifica del contesto territoriale di riferimento:

- la coerenza esterna ed interna della previsione
- il livello di trasformabilità del territorio attraverso un'analisi della Mappa di Trasformabilità
- i vincoli e le tutele presenti e coinvolti dalle previsioni
- le criticità per ogni matrice ambientale rilevabili nell'ambito dell'UTOE
- gli effetti attesi dalla previsione su ciascuna componente ambientale
- le misure di mitigazione e/o compensazione degli effetti

Dal momento che la valutazione degli impatti degli interventi previsti dalla Variante 2 al RUC e della loro complessiva sostenibilità rappresenta il contenuto fondamentale e riassuntivo del Rapporto Ambientale, di seguito viene riportata, per ciascuna UTOE oggetto di valutazione, la matrice sintetica che ne caratterizza il bilancio ambientale, ovvero la valutazione complessiva sotto forma sintetica matriciale della sostenibilità ambientale di tutti gli interventi previsti dal nuovo RU nella UTOE di riferimento. Insieme alla scheda sintetica sono riportate le azioni da attuarsi in fase di intervento

UTOE 1 - CASELLO	SINTESI DI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALLA VARIANTE										
	componenti	rilevanza				effetto				valutazione	
		=	←	→	+	--	-	=	+	++	
SISTEMA ACQUA											da monitorare
SISTEMA ARIA											da monitorare
SISTEMA RIFIUTI											da monitorare
SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO											da monitorare
SISTEMA PAESAGGIO											da monitorare

Rilevanza: livello della pressione generata dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema
Effetto: livello dell'impatto prodotto dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema

VERIFICHE DI CONFORMITA' IN SEDE DI PIANO ATTUATIVO O INTERVENTO DIRETTO		
COMPONENTE AMBIENTALE	AZIONE DI MONITORAGGIO	INDICATORE
SISTEMA ACQUA	Progetto del Piano Attuativo Procedimenti autorizzativi dell'attività da insediare	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9, 14, 33, 39, 40, 42, 92bis, 96 e 97 delle NTA NTA del Piano Attuativo Parere degli Enti competenti
SISTEMA ARIA	Progetto del Piano Attuativo Procedimenti autorizzativi dell'attività da insediare	Rispetto degli articoli 9, 38, 53, 94 e 99 delle NTA Realizzazione di barriere vegetali per la riduzione dell'emissione sonora e la depurazione chimica dell'atmosfera Studio di mobilità – Valutazione del traffico indotto e degli effetti sull'attuale viabilità
SISTEMA RIFIUTI	Progetto del Piano Attuativo Procedimenti autorizzativi dell'attività da insediare	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9 e 98 delle NTA Parere degli Enti competenti
SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO	Progetto del Piano Attuativo Procedimenti autorizzativi dell'attività da insediare	Collaudo degli interventi di messa in sicurezza idraulica di cui alle condizioni delle Schede di trasformazione e alle norme della Relazione Geologica del RUC Certificazione di avvenuta bonifica o messa in sicurezza rilasciato dalla provincia competente per territorio Parere degli Enti competenti
SISTEMA PAESAGGIO	Progetto del Piano Attuativo	Sistemazione delle rive dei corsi d'acqua e del verde. Recupero della qualità del fronte stradale su Via del Lago Bonifica dei suoli Qualità architettonica
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	Progetto del Piano Attuativo Procedimenti autorizzativi dell'attività da insediare	Realizzazione del sistema dei parcheggi pubblici e del verde pubblico.

UTOE 1 - CASELLO

SINTESI DI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALLA VARIANTE												
UTOE 2 - LORA	componenti	rilevanza					effetto				valutazione	
		=	←	→	+	--	-	=	+	++		
	SISTEMA ACQUA											da monitorare
	SISTEMA ARIA											da monitorare
	SISTEMA RIFIUTI											da monitorare
	SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO											da monitorare
	SISTEMA PAESAGGIO											da monitorare
Rilevanza: livello della pressione generata dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema Effetto: livello dell'impatto prodotto dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema												

VERIFICHE DI CONFORMITA' IN SEDE DI PIANO ATTUATIVO O INTERVENTO DIRETTO			UTOE 2 LORA
COMPONENTE AMBIENTALE	AZIONE DI MONITORAGGIO	INDICATORE	
SISTEMA ACQUA	Procedimenti autorizzativi dell'attività da insediare Valutazione della competente Autorità di ambito	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9, 14, 33, 39, 40, 42, 92bis, 96 e 97 delle NTA Parere degli Enti competenti	
SISTEMA ARIA	Permesso a costruire convenzionato Procedimenti autorizzativi dell'attività da insediare	Rispetto degli articoli 9, 38, 53, 94 e 99 delle NTA Realizzazione di barriere vegetali per la riduzione dell'emissione sonora e la depurazione chimica dell'atmosfera Valutazione dell'induzione magnetica ed opere connesse	
SISTEMA RIFIUTI	Procedimenti autorizzativi dell'attività da insediare	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9 e 98 delle NTA Parere degli Enti competenti	
SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO	Permesso a costruire convenzionato Procedimenti autorizzativi dell'attività da insediare	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 24 e 39 delle NTA e delle specifiche prescrizioni di fattibilità delle schede di trasformazione.	
SISTEMA PAESAGGIO	Permesso a costruire convenzionato	Realizzazione di barriere vegetali Qualità architettonica	
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	Permesso a costruire convenzionato Valutazione socio-economica	Dinamica dell'occupazione nel settore industriale Realizzazione del sistema dei parcheggi pubblici e del verde pubblico.	

UTOE 3 Barberino/Cavallina completamenti	SINTESI DI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALLA VARIANTE										
	componenti	rilevanza				effetto				valutazione	
		=	←	→	+	--	-	=	+	++	
SISTEMA ACQUA											da monitorare
SISTEMA ARIA											da monitorare
SISTEMA RIFIUTI											da monitorare
SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO											da monitorare
SISTEMA PAESAGGIO											da monitorare
Rilevanza: livello della pressione generata dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema Effetto: livello dell'impatto prodotto dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema											

VERIFICHE DI CONFORMITA' IN SEDE DI PIANO ATTUATIVO O INTERVENTO DIRETTO		
COMPONENTE AMBIENTALE	AZIONE DI MONITORAGGIO	INDICATORE
SISTEMA ACQUA	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso a costruire convenzionato	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9, 14, 33, 39, 40, 42, 92bis, 96 e 97 delle NTA NTA del Piano Attuativo Parere degli Enti competenti
SISTEMA ARIA	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso a costruire convenzionato	Rispetto degli articoli 9, 38, 53, 94 e 99 delle NTA Rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 92bis delle NTA. (Verde ambientale) Realizzazione di barriere vegetali per la riduzione dell'emissione sonora e la depurazione chimica dell'atmosfera
SISTEMA RIFIUTI	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso a costruire convenzionato	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9 e 98 delle NTA. Parere degli Enti competenti
SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso a costruire convenzionato	Dimostrazione del rispetto delle condizioni di fattibilità idraulica. Dimostrazione delle condizioni di fattibilità geomorfologica. Parere degli Enti competenti
SISTEMA PAESAGGIO	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso a costruire convenzionato	Realizzazione delle aree di verde pubblico Opere di ricucitura del margine con il territorio aperto Implementazione dei collegamenti ciclo-pedonali; Qualità architettonica
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso a costruire convenzionato	Incremento dell'offerta di alloggi in affitto e dell'edilizia sociale. Consolidamento del sistema dei parcheggi pubblici Ampliamento del sistema delle infrastrutture ed attrezzature per la socialità e il tempo libero

UTOE 3 – BARBERINO/CAVALLINA
completamenti

UTOE 3 Barberino/Cavallina ristrutturazioni urbanistiche	SINTESI DI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALLA VARIANTE										
	componenti	rilevanza					effetto				valutazione
		=	←	→	+	-	=	+	++		
SISTEMA ACQUA											da monitorare
SISTEMA ARIA											da monitorare
SISTEMA RIFIUTI											da monitorare
SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO											da monitorare
SISTEMA PAESAGGIO											da monitorare
Rilevanza: livello della pressione generata dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema Effetto: livello dell'impatto prodotto dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema											

VERIFICHE DI CONFORMITA' IN SEDE DI PIANO ATTUATIVO O INTERVENTO DIRETTO		
COMPONENTE AMBIENTALE	AZIONE DI MONITORAGGIO	INDICATORE
SISTEMA ACQUA	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire convenzionato	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9, 14, 33, 39, 40, 42, 92bis, 96 e 97 delle NTA NTA del Piano Attuativo Parere degli Enti competenti
SISTEMA ARIA	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire convenzionato	Rispetto degli articoli 9, 38, 53, 94 e 99 delle NTA Rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 92bis delle NTA. (Verde ambientale) Rispetto delle prescrizioni di cui all' 91, Parco Urbano dello Stura Realizzazione di barriere vegetali per la riduzione dell'emissione sonora e la depurazione chimica dell'atmosfera (verde ambientale, verde pubblico e Parco dello Stura)
SISTEMA RIFIUTI	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire convenzionato	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9 e 98 delle NTA Parere degli Enti competenti
SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire convenzionato	Certificazione di avvenuta bonifica o messa in sicurezza rilasciato dalla provincia competente per territorio. Dimostrazione del rispetto delle condizioni di fattibilità idraulica relative alle F.I.3 come da Relazione Geologica del RUC. Parere degli Enti competenti
SISTEMA PAESAGGIO	Progetto del Piano Attuativo	Realizzazione del Parco Urbano dello Stura, delle aree di verde pubblico e della piazza; Opere di ricucitura del margine con il territorio aperto; Implementazione dei collegamenti ciclo-pedonali; Progetto unitario del verde ambientale; Qualità architettonica
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire convenzionato	Incremento dell'offerta di alloggi in affitto e dell'edilizia sociale Consolidamento del sistema dei parcheggi pubblici Ampliamento del sistema delle infrastrutture ed attrezzature per la socialità e il tempo libero

UTOE 3 – BARBERINO/CAVALLINA
Ristrutturazioni urbanistiche

SINTESI DI VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALLA VARIANTE											
UTOE 5 Galliano	componenti	rilevanza					effetto				valutazione
		=	←	→	+	-	=	+	++		
	SISTEMA ACQUA										da monitorare
	SISTEMA ARIA										da monitorare
	SISTEMA RIFIUTI										da monitorare
	SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO										da monitorare
	SISTEMA PAESAGGIO										da monitorare
Rilevanza: livello della pressione generata dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema Effetto: livello dell' impatto prodotto dalla previsione oggetto di variante sul singolo sistema											

VERIFICHE DI CONFORMITA' IN SEDE DI PIANO ATTUATIVO O INTERVENTO DIRETTO		
COMPONENTE AMBIENTALE	AZIONE DI MONITORAGGIO	INDICATORE
SISTEMA ACQUA	Progetto del Piano Attuativo Permesso di costruire/permesso di costruire convenzionato	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9, 14, 33, 39, 40, 42, 92bis, 96 e 97 delle NTA NTA del Piano Attuativo. Parere degli Enti competenti
SISTEMA ARIA	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso di costruire convenzionato	Rispetto degli articoli 9, 38, 53, 94 e 99 delle NTA Progetto unitario di sistemazione del verde redatto da un tecnico competente in materia nell'ambito del Piano Attuativo (ST 125) Rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 92bis delle NTA Riduzione del traffico interno al tessuto. Realizzazione di barriere vegetali per la riduzione dell'emissione sonora e la depurazione chimica dell'atmosfera
SISTEMA RIFIUTI	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso di costruire convenzionato	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 9 e 98 delle NTA Parere degli Enti competenti
SISTEMA SUOLO E SOTTOSUOLO	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso di costruire convenzionato	Rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 24 e 39 delle NTA e delle specifiche prescrizioni di fattibilità delle schede di trasformazione. Parere degli Enti competenti
SISTEMA PAESAGGIO	Progetto del Piano Attuativo	Opere di ricucitura del margine con il territorio aperto; valorizzazione del sistema degli alberi di pregio; manutenzione e reintegro del filare di cipressi su Via di Panna; implementazione dei collegamenti ciclo-pedonali; progetto unitario del verde ambientale. Qualità architettonica.
ASPETTI SOCIO-ECONOMICI	Progetto del Piano Attuativo Permesso a costruire/permesso di costruire convenzionato	Realizzazione e completamento del sistema dei parcheggi pubblici, del verde pubblico e della permeabilità pedonale. Miglioramento dell'attuale viabilità urbana di attraversamento e collegamento con le attrezzature. Convenzione di Piano di Lottizzazione che prevede una quota della SUL residenziale da destinare ad alloggi in affitto agevolato.